

CPN 216

Siti contaminati,
siti inquinati
e smaltimento

Catalogo delle
posizioni normalizzate

Il documento "Applicazione" si basa su un modulo fisso normalizzato. Il contenuto riguardante uno stesso tema figura sempre sotto la medesima cifra. Per motivi di tecnica informatica, i titoli ai quali non deve essere attribuito alcun contenuto non vengono riportati e le rispettive cifre tralasciate.

I capoversi contrassegnati con un asterisco * all'inizio della riga possono essere ripresi nel contratto d'appalto, mentre quelli senza asterisco non dovrebbero essere ripresi.

1 Basi del CPN

Le descrizioni delle prestazioni contenute nel CPN sono concordanti con la norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione", con le Condizioni generali per la costruzione CGC e con le norme tecniche delle associazioni professionali attive nella normazione per il settore della costruzione.

Se l'utente utilizza altre basi è tenuto a verificare e, se necessario, adattare le descrizioni delle prestazioni.

2 Condizioni contrattuali generali

Le seguenti condizioni contrattuali costituiscono le basi di questo capitolo CPN:

- * – Norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione".

Valgono le edizioni in vigore alla data di inoltro dell'offerta (data di riferimento secondo la norma SIA 118, art. 62 cpv. 1).

Le condizioni generali per la costruzione CGC insieme alla norma SIA 118 sono giuridicamente vincolanti solo se dichiarate quali parte integrante del contratto. Ciò vale in fase di allestimento dei documenti per l'appalto (testo del documento contrattuale previsto) e durante la stesura del contratto d'appalto.

Nell'ordine di priorità degli elementi del contratto secondo la norma SIA 118, art. 7 cpv. 2 e art. 21 cpv. 1, le CGC fanno parte delle altre norme. In caso di contraddizione la norma SIA 118 ha quindi priorità.

Dovessero prevalere le deroghe contenute nelle CGC rispetto alla norma SIA 118, ciò sarà definito nel contratto d'appalto.

3 Disposizioni particolari specifiche dell'opera

Secondo la norma SIA 118, art. 7 e 21, le disposizioni particolari costituiscono parte integrante dei documenti per l'appalto.

Per la formulazione delle disposizioni particolari si utilizzeranno i testi del capitolo CPN 102 "Disposizioni particolari".

Può essere utile suddividere le disposizioni particolari in:

- Disposizioni particolari, parte 1, valide per l'insieme dell'opera.
- Disposizioni particolari, parte 2, valide per singole categorie di lavoro.

4 Norme delle associazioni professionali

Le norme seguenti sono rilevanti per questo capitolo CPN:

- * – Norma SIA 267/1 "Geotechnik – Ergänzende Festlegungen" (non disponibile in italiano).
- * – Raccomandazione SIA 430 "Entsorgung von Bauabfällen bei Neubau-, Umbau- und Abbrucharbeiten" (non disponibile in italiano).
- * – Raccomandazione SIA/VSA 431 "Entwässerung von Baustellen" (non disponibile in italiano).

Valgono le edizioni in vigore alla data di inoltro dell'offerta (data di riferimento secondo la norma SIA 118, art. 62 cpv. 1).

5 Altri documenti

Le leggi, le ordinanze, le direttive e le raccomandazioni seguenti sono rilevanti per questo capitolo CPN:

5.1 Leggi federali

- * – Legge federale sulla protezione dell'ambiente (Legge sulla protezione dell'ambiente, LPAmb) RS 814.01.

- * – Legge federale sulla protezione delle acque (LPAC) RS 814.20.
- * – Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) RS 832.20.
- * – Legge federale sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Legge sui prodotti chimici, LPChim) RS 813.1.

Valgono le edizioni in vigore alla data di inoltro dell'offerta (data di riferimento secondo la norma SIA 118, art– 62 cpv. 1).

5.2 Ordinanze

- * – Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim) RS 813.11.
- * – Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi (Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim) RS 814.81.
- * – Ordinanza relativa alla Convenzione di Rotterdam sulla procedura di assenso preliminare in conoscenza di causa per taluni prodotti chimici nel commercio internazionale (Ordinanza PIC, OPICChim) 814.82.
- * – Ordinanza sul traffico dei rifiuti (OTRif) RS 814.610.
- * – Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti, RS 814.610.1.
- * – Ordinanza sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi) RS 814.681.
- * – Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc), RS 814.201.
- * – Ordinanza sul risanamento dei siti inquinati (Ordinanza sui siti contaminati, OSiti), RS 814.680.
- * – Ordinanza contro il deterioramento del suolo (O suolo) RS 814.12.
- * – Ordinanza concernente l'esame dell'impatto sull'ambiente (OEIA) RS 814.011.
- * – Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) RS 814.012.
- * – Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR) RS 814.600.
- * – Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIAt) RS 814.318.142.1.
- * – Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI) RS 832.30.

Valgono le edizioni in vigore alla data di inoltro dell'offerta (data di riferimento secondo la norma SIA 118, art– 62 cpv. 1).

5.3 Direttive e raccomandazioni

- * – Ufficio federale dell'ambiente UFAM: Direttiva "Masse di sigillatura dei giunti contenenti PCP".
- * – Ufficio federale dell'ambiente UFAM: "Classificazione dei rifiuti di legno e dei rifiuti prodotti dal trattamento di rifiuti di legno".
- * – Ufficio federale dell'ambiente UFAM: Comunicati relativi all'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIAt) e all'Ordinanza tecnica sui rifiuti (OTR), N. 1: "Bruciare rifiuti, legname di scarto o scarti di legno in impianti a combustione alimentati con legna o all'aperto".
- * – Ufficio federale dei trasporti UFT e Ufficio federale dell'ambiente UFAM: Direttiva "Pianificazione delle opere, valutazione e smaltimento del materiale di scavo proveniente da attività nei binari (Direttiva sul materiale di scavo dei binari)".
- * – Ufficio federale dell'ambiente UFAM: Vollzugshilfe "Messmethoden im Abfallund Altlastenbereich", (non disponibile in italiano).
- * – Ufficio federale dell'ambiente UFAM: "Direttiva per il riciclaggio dei rifiuti edili minerali – Conglomerato bituminoso, materiale non bituminoso da demolizione stradale, calcestruzzo di demolizione, materiale di demolizione non separato".
- * – Ufficio federale dell'ambiente UFAM: "Protezione dell'aria sui cantieri edili – Direttiva concernente misure funzionali e tecniche per la limitazione delle emissioni di inquinanti atmosferici dai cantieri (Direttiva aria cantieri)".

Valgono le edizioni in vigore alla data di inoltro dell'offerta (data di riferimento secondo la norma SIA 118, art. 62 cpv. 1).

5.4 Altri documenti

Direttive europee sul trasporto di merci pericolose:

- * – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose (ADR).
- * – Convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia (COTIF), RID (Allegato C 1999).
- * – Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna (ADN).
- * – Ufficio federale dell'ambiente UFAM: Aiuti all'esecuzione, aggiornati costantemente, relativi all'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR).

Valgono le edizioni in vigore alla data di inoltro dell'offerta (data di riferimento secondo la norma SIA 118, art. 62 cpv. 1).

6 Terminologia, abbreviazioni, informazioni, delimitazioni

Le indicazioni riguardanti terminologia, abbreviazioni e altre informazioni sono descritte nel sottopar. 030 di questo capitolo.

- Con il capitolo 216 vengono descritti i lavori di opere contenenti materiali inquinati. Questi materiali derivano dall'utilizzo attuale o precedente del luogo risp. da eventi come incidenti rilevanti o infortuni o derivano dall'impiego di materiali problematici come l'amianto o prodotti sigillanti per giunti contenenti PCB. Con le attività descritte nel capitolo 216 (separazione e rimozione di sostanze dannose) è possibile esaminare l'ubicazione (sottosuolo, edifici, impianti e parti di impianti). Per mezzo di altri capitoli (capitolo 117 "Demolizioni e smontaggi", capitolo CPN 211 "Fosse di scavo e movimenti di terra"), è possibile descrivere ulteriori prestazioni.
- Per cambiamenti (varianti proposte dall'imprenditore) di una gara di appalto basata sul progetto di risanamento approvato o sul concetto di smaltimento, l'imprenditore deve portare la prova che i procedimenti offerti e le scadenze sono approvabili. Il tempo necessario per la richiesta delle autorizzazioni e per la relativa progettazione deve essere documentato e sottoposto ad approvazione.

7 Riferimenti

Le seguenti prestazioni vanno descritte con altri capitoli CPN:

- Installazioni generali di cantiere con il cap. 113 "Impianto di cantiere".
- Gli accessi con il cap. 113 "Impianto di cantiere" sottoparagrafo 210.
- Le superfici e i parcheggi con il cap. 113 "Impianto di cantiere" sottoparagrafo 220.
- I provvedimenti contro la formazione di polvere con il cap. 113 "Impianto di cantiere" sottoparagrafo 260.
- Gli impianti di trasporto con il cap. 113 "Impianto di cantiere" paragrafo 500.
- Gli impianti per lo smaltimento delle acque di rifiuto con il cap. 113 "Impianto di cantiere" sottoparagrafo 320.
- La rimozione di parti d'opera o materiali non inquinati, i trasporti e lo smaltimento con il cap. 117 "Demolizioni e smontaggi".
- Scavo di suoli e sottosuoli non inquinati con il cap. 211 "Fosse di scavo e movimenti di terra".

8 Prestazioni comprese

Le forniture, secondo la norma SIA 118, art. 10, sono comprese se nelle Condizioni generali per la costruzione CGC o nell'elenco prestazioni non sono formulate altre regole.

Le prestazioni supplementari, secondo la norma SIA 118, art. 39, sono comprese nel prezzo dell'opera se nelle Condizioni generali per la costruzione CGC o nell'elenco prestazioni non sono formulate altre regole.

Nel CPN, le prestazioni che non prevedono la fornitura di materiale conformemente alla norma SIA 118, art. 10, sono formulate testualmente in modo chiaro, p.es.: "Messa in opera di ..., esclusa la fornitura".

9 Informazioni sul contenuto di questo capitolo (anno di edizione 2019)

Questo capitolo sostituisce il capitolo "Siti contaminati, siti inquinati e smaltimento" con anno di edizione 2011. I seguenti motivi hanno reso necessaria una rielaborazione di questo capitolo:

La sostituzione della OTR con la OPSR ha cambiato le condizioni generali della gestione dei rifiuti in Svizzera. Il modo di trattare i rifiuti edili provenienti dalla rimozione, dallo scavo e dal risanamento di siti contaminati, ha subito un cambiamento che ha visto passare dalla gestione basata sui rifiuti alla gestione centrata sulle risorse. Ciò ha quindi creato una forte trasformazione delle condizioni generali relative alla progettazione, alla messa in appalto, alla stipulazione dei contratti e alle attività di cantiere. Molte posizioni del capitolo 216 sono quindi state attualizzate.

Da un lato bisognava adattare le definizioni alle nuove norme, dall'altro occorreva tener conto delle nuove prescrizioni relative ai materiali inquinati, in particolare quelle relative al riciclaggio e la restrizione sul deposito di materiali senza un trattamento preliminare. Occorreva inoltre adattare le definizioni sulle scariche autorizzate alla ricezione di rifiuti edili.

Malgrado il capitolo 216 sia già stato elaborato alcune volte, l'ordine e il contenuto delle posizioni erano sempre quelli della prima edizione. Una volta conosciuta la tematica da parte di molti specialisti del settore, si è proceduto con la revisione del capitolo eliminando diverse inutili ripetizioni e semplificando le descrizioni nell'interesse dei redattori degli elenchi prestazioni.

9.1 Novità contenute nei nuovi paragrafi

Paragrafo 300: in questo paragrafo vengono descritti solo i lavori di rimozione di opere o materiali inquinati.

Paragrafo 400: in questo paragrafo vengono descritti solo i lavori di sterro e di scavo in suoli e sottosuoli inquinati.

Paragrafo 900: grazie all'esperienza pratica, sono stati inseriti i nuovi lavori accessori, in quanto le competenze nella progettazione e nella messa in appalto non erano regolate in modo chiaro.